

*Dick & Jane: operazione furto* di Dean Parisot

Immagino che possa stupire la recensione di un film come **Dick e Jane: operazione furto**, tipica commedia brillante hollywoodiana; mi ha però divertito il fatto che il film ironizzasse sui fallimenti truffaldini delle grandi compagnie americane e sulla crisi sociale ed economica conseguente. E' quindi logico che il vostro divertimento sarà inversamente proporzionale ai soldi da voi investiti in passato in azioni Bipop, in obbligazioni Parmalat o in titoli di stato argentini.

Già il fatto di ridere su un argomento politically incorrect mi ha ben disposto nei confronti del film (l'ho già detto di essere un amante dei Farrelly?) che presenta anche alcune situazioni e battute riuscite; inoltre si schiera, naturalmente con una superficialità tutta hollywoodiana, dalla parte dei lavoratori clandestini, sottolinea l'indulgenza della giustizia nei confronti dei tycoon truffatori e presenta un ottimo repertorio degli status symbols del ricco borghese americano. Naturalmente qualcuno potrebbe essere infastidito dallo scontato happy end, ma se siete tra coloro che non amano i finali conciliatori allora avrete già fatto la scelta di non andare a vedere questo film.